

Porti, in Italia necessità di regolamenti e procedure chiare

Arriva una lettera congiunta al Ministro Toninelli firmata dai Presidenti di Assarmatori e Federlogistica in cui si chiedono misure urgenti per il recepimento del Regolamento europeo

Publicato il 25/03/2019

Ultima modifica il 25/03/2019 alle ore 18:18 **TELEBORSA**



Arriva una **lettera congiunta al Ministro Toninelli** firmata da Stefano Messina, presidente di Assarmatori, e Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica. I due esponenti chiedono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **misure urgenti per il recepimento del Regolamento europeo** che prevede che, dal 24 marzo, vengano previste e fissate **garanzie in termini di proporzionalità e trasparente con l'individuazione di un'Autorità competente in materia**.

A proposito di quest'ultima, nella corrispondenza Federlogistica e Assarmatori hanno ricordato al Ministro come il Regolamento 352 del 2017 renda obbligatoria l'individuazione di questa Autorità competente in materia di servizi portuali e come a oggi non risulti che il Governo Italiano abbia compiuto alcun passo avanti verso tale direzione.

A detta di Messina e Merlo inoltre la **portualità italiana avrebbe urgente bisogno di regolamenti e procedure chiare** non potendosi permettere solo di fare riferimento alla giurisprudenza in materia, asseverata dalle sentenze dei Tribunali, come ormai sembra essere la regola per gli utenti e gli operatori. "L'applicazione del Regolamento - è sottolineato nella lettera - può fornire un'opportunità unica per introdurre e finalmente applicare regole valide erga omnes e compatibili con la tutela della concorrenza a partire dalla trasparenza e dalla proporzionalità dei costi oltre che a un diritto all'autoproduzione, tendente all'efficienza, che non può essere affievolito da rapporti di forza".